trebbero venir prese delle deliberazioni importantissime con soli 41 rap-

presentanti, e decisive per le sorti del paese.

Credo che questo articolo della legge, non solo non debba essere nè abrogato nè abolito, ma anzi esplicitamente abbia ad essere confermato, ed aggiungerei perciò le parole: restando fermo l'articolo della legge che prescrive che, per la validità delle deliberazioni, debbano queste venir prese da 65 rappresentanti almeno.

Il rappresentante Chiereghin: L'Assemblea, che va a sostituire l'attuale, avrebbe gli stessi poteri, e quindi non potrebbe essere obbligata a rispettare la nostra legge; potrebbe anzi disfare tutte le leggi e farne di nuove perchè avrebbe tutti i poteri che ha la presente. (Rumori.)

Alcuni rappresentanti: Non avrebbe questo diritto.

Il rappresentante Chiereghin: Questa è cosa certa. Ripeterò le parole dell'onorevole de Giorgi, credo di dire cose ragionevoli; si confu-

tino, se non lo si crede, alla tribuna.

Il presidente: Osserverò al rappresentante Chiereghin che il numero di 65 non è solo nel Regolamento dell'Assemblea, ma anche nella legge elettorale, e quindi valido, finchè non si muti, per tutte le Assemblee che fossero convocate secondo quella legge.

Il rappresentante Chiereghin: Ma la nostra Assemblea, appena convocata, avrebbe potuto dire: per le nostre deliberazioni basta meno del numero di 65. Io credo che lo avrebbe potuto dire, e che nessuno avreb-

be potuto obbligarla a mantenere questo numero.

Il presidente propone di votare prima sull'articolo 4. e poi sull'ar-

ticolo addizionale, proposto come tale dal Sirtori.

Il rappresentante Avesani: Mi pare che gli articoli sieno connessi, ed ammettere l'uno alla votazione seuza l'altro non istà. Le ragioni di ammettere l'uno possono esser tali d'ammettere anche l'altro, o farlo rigettare; e quindi si potrebbe mettere l'aggiunta Sirtori come alinea o come paragrafo dell'articolo della Commissione, ma non dividerli.

Il rappresentante Sirtori acconsente che il suo sia riguardato co-

me aggiunta all'articolo 4.

Il rappresentante Minotto: Mi opporrò all'aggiunta del Sirtori, perchè mi pare che il Regolamento e la legge elettorale in questo proposito sieno chiari.

Osservo di più che, quand'anche non si volesse ammettere questa chiarezza, e si credesse che potesse dar luogo a doppia interpretazione, non abbiamo diritto nessuno di obbligare l'Assemblea nuova ad interpretare l'articolo come lo interpretiamo noi.

Il rappresentante Avesani: Appunto per le ragioni addotte dal rap-

presentante Minotto io mi oppongo alle sue conchiusioni.

L'articolo citato dice: per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea, è necessario che prenda parte alla votazione la metà più uno del numero dei rappresentanti, del quale, giusta la legge, dev'essere costituita.

Che cosa facciamo noi con questa legge? Noi riteniamo costituita l'Assemblea con 80 individui. Dunque, finchè saranno questi 80,